

## La questione irlandese

La questione irlandese affonda le radici nel momento stesso della proclamazione del Regno Unito, allorché con l'Act of Union del 1801 fu soppresso il Parlamento di Dublino e sospesa (fino al 1829) la partecipazione dei cattolici – la maggioranza della popolazione irlandese – al Parlamento di Westminster.

Fiaccata dalla carestia del 1845-1848, l'Irlanda sprofondò nella crisi economica che alla fine degli anni Settanta dell'Ottocento colpì gran parte dell'Europa. Alle difficoltà economiche fece seguito la crisi sociale e politica, con una serie di attentati terroristici messi a segno dalla Lega feniana, la fazione estremista del movimento nazionale, mentre i rappresentanti irlandesi al Parlamento britannico chiedevano per l'isola la concessione di uno statuto di autonomia.

Il tentativo del primo ministro liberale William Gladstone di promuovere in Parlamento il progetto di *Home Rule*, secondo cui l'Irlanda avrebbe ottenuto lo status di autonomia con governo e parlamento propri, pur rimanendo legata alla corona britannica, si scontrò con la resistenza non solo dei conservatori, ma pure di una parte consistente degli stessi liberali, che diede vita alla corrente unionista, contraria all'autonomia irlandese.

Nel 1905 il movimento nazionalista irlandese si organizzò in un vero e proprio partito, il Sinn Féin, con l'obiettivo di giungere all'indipendenza. Quale soluzione di compromesso un altro primo ministro liberale, Herbert Henry Asquith, rilanciò nel 1911 il progetto di *Home Rule* naufragato nel 1886, incontrando però l'opposizione tanto dei nazionalisti irlandesi, che miravano alla piena indipendenza, quanto della minoranza protestante della regione dell'Ulster, contraria all'autonomia.

Il progetto fu votato nel maggio del 1914, ma non applicato a causa dell'inizio della prima guerra mondiale. Esso non riuscì comunque a fermare l'insurrezione che avrebbe spaccato l'isola in due parti, la centromeridionale cattolica e la settentrionale protestante, e trascinato il paese in un sanguinoso conflitto civile nel dopoguerra.